

Nuoto. Successo della quarta tappa del «Gran Premio Italia», disputato nel nuovo «Palablu». Grandi applausi anche alle prove dei disabili

Travagliato «incorona» Consolandi

Conquista il bronzo nei 100 stile libero. Terzo anche Dell'Andrea (Canottieri Salò)

Nonostante, nonostante. Il Trofeo di Travagliato «Atleti Azzurri d'Italia» è stato un successo, una festa di sport e di solidarietà nonostante siano mancati quasi tutti gli atleti della Nazionale italiana. Assenze che avrebbero potuto influenzare l'andamento della manifestazione, quarta tappa del Gran Premio Italia. La calendarizzazione della Fin non ha favorito: tra 10 giorni ci sono gli Assoluti, validi per l'accesso agli Europei in vasca corta. Ma forse i big nostrani hanno perso un'occasione: quella di nuotare in una vasca scorrevole, che ha permesso di realizzare ottimi tempi, e quella di fare uno spot positivo al nuoto, vista la copertura televisiva su RaiSportSat di tutte le finali; quando lo spazio c'è, forse è il caso di coglierne l'opportunità.

Non ha perso quest'occasione Chiara Boggiatto (1'08"49), battuta nei 100 rana per 19 centesimi dalla plurimedagliata ungherese Agnes Kovacs. La primatista italiana della rana ha elogiato gli organiz-

zatori: «Sono contenta di aver partecipato anche a quest'ultima tappa - ha detto -: ho potuto confrontarmi con un'altra rivale importante, la Kovacs, assente a Viareggio e Genova; è un test in vista degli Europei. E sono rimasta piacevolmente stupita dalle batterie dei disabili: atleti forti, che dimostrano un grandissimo impegno. È importante che abbiano visibilità». Sono state disputate in diretta televisiva due batterie riservate agli atleti del Cip e in apertura di collegamento è stata inaugurata la nuova piscina per i disabili e i traumatizzati. «Ci sarebbe bisogno di un impianto così dappertutto - ha commentato la medaglia delle Paralimpiadi di Atene 2004, Immacolata Cerasuolo -, sono molto contenta che ogni anno Gam Team ci inviti. È buona cosa che la gente impari a vedere le nostre gare insieme a quelle dei normodotati».

Tra i Cip Costanza Madonna ha vinto la prima batteria dei 50 sl (33"48), Andrea Palantrani si è ag-



Simona Ricciardi: primatista italiana dei 400 stile libero

giudicato la seconda (26"78). Giovani atleti sulle tribune hanno commentato: «Ma vanno molto più veloci di noi!».

Veloce è anche e soprattutto Simona Ricciardi, neo primatista italiana dei 400 stile libero, che ha sfiorato il suo record (400 sl in 4'04"92). «Ho avuto la conferma - ha commenta-

to - che sto attraversando un buon periodo di forma. Siamo in periodo di carico di lavoro, spero di poter migliorare per poter aspirare al podio all'imminente Europeo».

Si registrano anche la vittoria di David Berbotto (400 sl in 3'48"07), quella di Loris Facci (100 rana in 1'01"17), dell'olandese In-

ge Dekker (58"81) e del tedesco Johannes Dietrich (52"89) nei 100 farfalla, di Katherina Zubkova (59"43) e Gordan Kozulj (54"06) nei 100 dorso, di Veronica Massari (4'46"70) e Leonardo Tumiotto (4'14"87) nei 400 misti e di Therese Alshammar (100 sl in 53"94). La manifestazione è stata chiusa dalla prestazione straordinaria dello statunitense Jason Lezak (47"48 nei 100 stile libero).

Proprio nei 100 stile libero si è registrato il miglior risultato per un'ondina bresciana. Lara Consolandi (Esercito) è riuscita a salire sul podio: bronzo con un ottimo 56"95. La Consolandi è tornata alle gare dopo un anno di semi-stop, ma ha messo in acqua grinta e determinazione. Nicolò Dell'Andrea non è bresciano, ma da quest'anno nuota per la Canottieri Garda Salò. Si è aggiudicato la terza piazza nei 100 dorso in 56"70. Nella stessa gara Marco Fanti Rovetta (Leonessa), classe 1991, ha meritato un ottimo quarto posto in 59"04; Nicola Facchi, bresciano del Soncino Spor-

ting Club, è stato quinto (59"68); Matteo Cipani (Canottieri) settimo (1'01"20); Federico Bianchi (Nuoto Club) ottavo in 1'02"49.

È stato sfortunato Daniele Peli del Nuoto Club, che ha perso il bronzo per soli sei centesimi (quarto nei 100 rana in 1'03"38). Marco Carbonini si è piazzato sesto nella stessa gara (1'04"29). Cento metri a rana anche per Monica Marchetti (Avantgarda), che ha ottenuto la quinta piazza (1'10"84), e Martina Maccabetti della Leonessa (settima in 1'16"21). Maura Piardi (Nuoto Club) ha meritato la quinta posizione nei 400 misti (4'56"21). Elisa Apostoli (Canottieri sezione Rezzato) si è aggiudicata la quinta posizione nei 100 dorso, prima tra le italiane in 1'02"41 (anche ottava nei 100 sl in 58"38), Stefania Cartapani (Leonessa) la settima in 1'05"82. Camilla Buizza (Leonessa) ha lamentato qualche problema fisico (sesta nei 100 farfalla in 1'05"58), la sua compagna di squadra Giulia Bolgiani è stata settima nei 400 sl in 4'16"34.

Roberta Moneta



Camilla Buizza (Leonessa) alla partenza dei 100 farfalla: è riuscita a ottenere soltanto un sesto posto (Bresciana)